



Anno Scolastico 2018 -19

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

COORDINATORE PROF.SSA CONTE CONCETTA

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14/05/2019, ai sensi dell'art. 5 della Legge 10/12/1997, n°425 e alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs 62/2017; esso è destinato alla Commissione d'Esame, come previsto dall'art.5 del DPR 23/07/1998, n° 323 ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di verifica e di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

SEDE CENTRALE

P.ZZA L.SODO,2 – CERRETO SANNITA
TEL. 0824 861102
www.carafagiustiniani.gov.it

SEDI COORDINATE

Cerreto Sannita (BN) – Via Cesine di Sopra
Tel. 0824 861066
liceoartisticocerreto@carafagiustiniani.gov.it

San Salvatore Telesino(BN) – Via Bagni 52
Tel. 0824 948536
itissansalvatore@carafagiustiniani.gov.it

ISTRUZIONE TECNICA

AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SISTEMA MODA

LICEI

LICEO ARTISTICO
LICEO MUSICALE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

5.2 CLIL: ATTIVITÀ' E MODALITÀ' INSEGNAMENTO

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ' NEL TRIENNIO

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) PON

6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

8.3 SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è punto di riferimento di un'area vasta ed eterogenea, costituita dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. Negli ultimi anni il Comprensorio ha sviluppato una tendenza a carattere turistico-ambientale con l'incremento di strutture alberghiere e di aziende agrituristiche, creando, così, una domanda di operatori del terziario avanzato. La comunità sociale attinge economicamente a risorse che vanno dall'agricoltura al commercio, alla piccola industria, all'artigianato, alle attività terziarie.

L'Istituto da sempre ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale. E' per tale motivo che l'Istituto assume atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, altre scuole. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma in spirito di continuità, di ricerca, di una fattiva e continua collaborazione, favorendo la costituzione di reti.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è localizzato su tre plessi situati in due comuni diversi: Cerreto Sannita e San Salvatore Telesino. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici - tutti dotati di adeguate attrezzature - oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

L'attività sportiva si avvale di una grande palestra, alla quale si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, che consentono agli allievi di svolgere allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato, facilmente accessibile.

Per il liceo musicale, di recente istituzione, la scuola ha, in via di realizzazione, aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON, FESR dedicati. Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi.

La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per la quale la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

La **sede centrale dell'I.I.S.** dispone di:

- n. 30 aule didattiche per le lezioni
- biblioteca
- presidenza
- vice-presidenza
- segreteria amministrativa - segreteria didattica
- sala professori
- sala personale ATA
- sala di accoglienza ospiti e di attesa
- sala internet

- sala audio-video con collegamento satellitare
- auditorium
- palestra

Il punto di forza delle strutture della sede centrale sono i **laboratori specializzati**:

- **laboratorio di topografia**
- **laboratorio di costruzione e prove sui materiali** che è dotato di tutti i macchinari necessari per eseguire, prove su materiali: prove a compressione su provini di calcestruzzo e laterizi; prove a trazione sull'acciaio; prove di flessione su laterizi e cls.
- **laboratorio di disegno e progettazione**
- **laboratorio CAD e GPS** che è attrezzato con moderni ed innovativi strumenti di lavoro tra cui una Stazione Totale G.P.S. Trimble per il rilievo di punti di inquadramento e di appoggio topografico e GIS con la metodologia GPS.

Questo laboratorio è stato potenziato con finanziamento secondo il Programma Operativo Nazionale 2007/2013 fondo A-2 FERS-2007-131.

- **laboratori di informatica**
- **laboratorio linguistico**
- **laboratorio di fisica**
- **laboratorio di chimica**
- **laboratorio di scienze della terra**
- **laboratorio di matematica**

La **sede del liceo artistico** dispone di

- n. 7 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **formatura e foggatura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **forni e macchine**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **decorazioni ceramiche**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **restauro ceramico**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **legno e tarsia**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **tessitura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **plastica**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura **di discipline pittoriche**
- aula di progettazione
- campo esterno di pallavolo

La **sede di San Salvatore Telesino** dispone di:

- n. 9 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- **laboratorio di fisica e di chimica**
- **laboratorio di elettronica ed elettrotecnica** con annessa aula per la teoria
- **laboratorio di tecnologia, progettazione e sistemi automatici**
- **laboratorio di informatica e disegno assistito al computer** attrezzata per video-conferenze
- **laboratorio di moda**
- biblioteca
- palestra comunale posta nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIE	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING					SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI				
	1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2				2	2			
Sc. Integrate della terra e Biologia	2	2				2	2			
Sc. Mot. sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Relig. Cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Sc. Integrate(fisica)	2					2				
Sc. Integrate(chimica)		2					2			
Geografia	3	3				3	3			
Informatica	2	2	2	2		2	2	4	5	5
Francese	3	3	3	3	3	3	3	3		
Ec. Aziendale	2	2	6	7	8	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	3			3	3	2
Ec. Politica			3	2	3			3	2	3
Terza lingua straniera										
Relazioni Internazionali										
Tecnologia della comunicazione										
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32
Di cui di Compresenza										297

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO - STORIA	PIGNA MILENA	X	X	X
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	CINQUEGRANI ALESSANDRA	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	DE VITA ROSANNA			X
INGLESE	CONTE CONCETTA			X
MATEMATICA	BRAVI MAURIZIO			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAMPAGNANO FERDINANDO	X	X	X
FRANCESE	ROMANELLI COSTANTINO (SOSTITUITO DA DI LUISE MARIA)	X	X	X
RELIGIONE	CIVITILLO MARISA	X	X	X

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V A indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è costituita da 16 alunni, di cui 6 maschi e 10 femmine.

La maggior parte degli alunni proviene da paesi limitrofi, soggetti al disagio del pendolarismo e da un contesto socio-economico legato al mondo del lavoro agricolo, dipendente, della piccola impresa prevalentemente a conduzione familiare.

La frequenza delle lezioni da parte degli studenti, durante l'anno scolastico, non sempre è stata regolare, a causa di ripetute assenze con frequente regolarità da parte di qualche alunno.

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo e coeso, anche se talvolta al suo interno sono riscontrabili più gruppetti, dovuti sicuramente a personalità molto diverse.

Sotto il profilo comportamentale, la classe appare come un gruppo tranquillo e corretto.

Gli studenti hanno dimostrato di conoscere l'esistenza e l'importanza delle regole del vivere in gruppo e le hanno rispettate, partecipando quasi sempre con attenzione e mostrando interesse verso il dialogo educativo.

La classe è apparsa motivata all'apprendimento in generale e, quasi sempre puntuale nello svolgimento del lavoro in classe ed a casa.

Dal punto di vista didattico ed in base alle osservazioni sistematiche, i livelli di conoscenze e competenze possedute dagli alunni, è apparso nel complesso soddisfacente. Non mancano punte di eccellenza. Una piccola parte, per difficoltà nello studio, ha raggiunto un livello appena accettabile.

La partecipazione degli studenti alle attività didattiche ed extracurricolari è stata alquanto attiva.

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Metodo induttivo deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata	Altro
ITALIANO - STORIA	X	X		X	X	X	X
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	X	X	X	X	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X	X	X	X
INGLESE	X	X	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X		X		X
FRANCESE	X	X	X	X	X	X	X
RELIGIONE	X	X	X	X		X	X

5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Si sottolinea che, considerata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituto, l'attività didattica è stata svolta per lo più, come previsto dalla normativa vigente, in sinergia tra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua inglese.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Per gli anni scolastici 2016/17,2017/18 il consiglio di classe ha adottato il profilo "addetto alla contabilità" perché tale figura rappresenta più o meno il 5% degli occupati in Italia. Le previsioni per i prossimi anni sono pressoché immutate in quanto le accresciute esigenze di controllo amministrativo sono controbilanciate da una sempre più estesa informatizzazione delle funzioni. Tale figura può sviluppare la propria carriera all'interno di un'azienda partendo come addetto esecutivo alla contabilità generale per poi arrivare alla direzione amministrativa o può inserirsi presso gli studi di consulenza amministrativa alla PMI. Nell'ultimo anno, il consiglio di classe ha ritenuto opportuno far partecipare la classe al modulo di scuola viva "web marketing del territorio al fine di accrescere le esperienze e le competenze degli allievi. L'obiettivo del modulo è far acquisire agli allievi le metodologie e le competenze professionali per operare nel campo della promozione e della organizzazione di un turismo integrato in grado di sviluppare le potenzialità del mercato rafforzando e valorizzando la filiera del marketing-turismo.

Nell'ambito del modulo "Web Marketing" è stato sviluppato un progetto dal titolo "Titerno : Una valle tra arte, storia e tecnologie" per un totale di 60 ore.

Si riporta di seguito una relazione finale delle attività svolte durante il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
PROFILO	" ADDETTO CONTABILE"	" ADDETTO CONTABILE" attività di stage presso studi professionali LABORATORIO AUTOIMPRENDITORIALITA' E CREAZIONE DI IMPRESA presso Università "Giustino Fortunato"	Esperto " WEB MARKETING"
COMPETENZE	➤ Assumere la responsabilità di portare	Consolidamento e sviluppo delle competenze del 1°anno ➤ Assumere la responsabilità di portare	

	<p>a termine compiti nell'ambito del lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. ➤ Competenze di cittadinanza ➤ Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività. ➤ Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità ➤ Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving ➤ Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro. ➤ Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori. ➤ Rafforzare la motivazione allo studio ➤ Acquisire capacità di autovalutazione 	<p>a termine compiti nell'ambito del lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. ➤ Competenze di cittadinanza ➤ Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività. ➤ Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità ➤ Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving ➤ Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro. ➤ Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori. ➤ Rafforzare la motivazione allo studio ➤ Acquisire capacità di autovalutazione 	
<p>RISPOSTE</p>	<p>La valutazioni degli Studi nei confronti degli alunni, è stata più che soddisfacente in tutte le aree. In particolare è stata segnalata un buon apprezzamento sia nell'area della comunicazione (uso di linguaggio tecnico appropriato) sia nell'area delle competenze riguardanti l'uso degli strumenti. Ha raggiunto, poi livelli di</p>		

	<p>assoluto apprezzamento per quanto riguarda gli indicatori del rispetto dei tempi di lavoro, dell'appropriatezza di abito e linguaggio e del rispetto nei confronti del Tutor aziendale e delle altre figure adulte. Gli allievi hanno ottenuto risultati più che positivi anche in relazione allo spirito di iniziativa e intraprendenza e alla consapevolezza del loro indirizzo di studio . Anche gli alunni, dal canto loro, hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati. A parte la frequenza alle attività, che ha raggiunto livelli eccellenti nella stragrande maggioranza della classe (100% delle presenze), gli alunni hanno sottolineato di aver avuto un rapporto con l'azienda (per Tutor e per clima educativo) di livello eccellente. Seppure le competenze richieste e le attività svolte non erano sempre in linea con le loro aspettative, hanno saputo cogliere positivamente vari aspetti del mondo del lavoro, e in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo. Fra i punti di forza dell'attività di alternanza scuola-lavoro gli alunni segnalano la facilitazione dell'apprendimento sul campo e la migliore abilità</p>		
--	--	--	--

	nell'uso degli strumenti		
--	--------------------------	--	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
 "CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003.

Anno scolastico 2018-2019

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Titolo modulo	Titolo progetto	n. ore
" WEB MARKETING"	"TITERNO: UNA VALLE TRA ARTE, STORIA E TECNOLOGIE" III annualità.	60

RELAZIONE FINALE ATTIVITA' SVOLTE - INCARICO DI TUTOR ASL 5 AFM

"TITERNO: UNA VALLE TRA ARTE, STORIA E TECNOLOGIE" III annualità.

- TITOLO DEL MODULO " WEB MARKETING"
- N° ORE EFFETT. SVOLTE 60

DESTINATARI

N° alunni 29 delle classi 5 AFM, V SIA, IV SIA

N° allievi esterni 2

FINALITA' / OBIETTIVI conseguiti

Il percorso, in coerenza con la progettazione iniziale, ha proposto agli alunni iscritti un'esperienza formativa che ha coniugato la valorizzazione del territorio, l'uso delle nuove tecnologie e sviluppato competenze professionali, tutto questo attraverso un percorso didattico ad alto contenuto pratico. Agli alunni è stata proposta, secondo le nuove metodologie didattiche, una tecnica di analisi della situazione con delle un'azioni sul campo tramite Case Study, nello specifico analisi di loghi e motti aziendali di successo, partendo dall'esame attento delle emozioni e dei desideri che un marketing di successo deve attivare. Si è cercato di sviluppare negli studenti le capacità analitiche necessarie per affrontare sistematicamente una situazione complessa di cui sono fornite tutte le indicazioni fondamentali. Con lo studio di caso si presenta agli studenti la descrizione di una situazione reale (e in quanto tale complessa), frequente o esemplare. La descrizione viene consegnata agli studenti che, dapprima, studiano il caso individualmente e poi lo discutono in gruppo, moltiplicando così le alternative di approccio al caso stesso.

Accanto allo sviluppo delle capacità analitiche, il metodo dello studio di caso presenta anche altri importanti aspetti formativi, se utilizzato come tecnica di gruppo.

Sicuramente, con le dovute distinzioni, gli alunni hanno sviluppato competenze tecnico-professionali per il settore del marketing turistico, capacità problem solving, capacità di realizzare materiali sia in gruppo che in modo personale, hanno valorizzato competenze trasversali-linguistiche, informatiche, che sicuramente avranno una ricaduta positiva sul rendimento scolastico e hanno rafforzato le dinamiche di gruppo.

DESCRIZIONE SINTETICA dei CONTENUTI - PRODOTTO FINALE- DOCUMENTAZIONE

(Descrivere brevemente i contenuti svolti, il o i prodotti finali realizzati e in che modo sono state documentate le attività svolte)

- 1) Questionario motivazionale per scoprire la fiducia degli alunni nel territorio; se gli alunni non hanno fiducia nello sviluppo del territorio non possono comunicarla agli altri. In caso negativo bisogna prima lavorare sulla motivazione (presentare casi positivi, autoimprenditorialità, ecc)
- 2) Marchio d'Area:
 - Questionario sulle varie tipologie di marchi (fotocopie di marchi)
 - Discussione
 - Spiegazione del Marchio d'Area
- 3) Marketing: definizione, ruolo e strategie
 - Case history
 - Discussione
- 4) Marketing territoriale: Definizione, ambito e strategie.
 - Work in classe
 - Discussione
- 5) Marketing territoriale: operatività e casi di successo:
 - Discussione
- 6) Analisi delle risorse del territorio
- 7) Analisi delle risorse del territorio
- 8) La nuova generazione nel settore agricolo, artigianale e turistico:

- Interventi
- Discussione
- Questionario

9) Intervista presso operatori economici

10) Intervista ad operatori economici ed istituzionali

11) Uscita: la Guardiense

12) Analisi Swot

13) Marchio d'area: definizioni

- Work in classe
- Discussione

14) Ideazione naming e branding

15) Web marketing: definizioni

16) Scelta della strategia web più adatta (facebook – sito) per aumentare la comunicazione e raggiungere possibili clienti

17) Impostazione pagina facebook e sito web

18) Creazione dei contenuti testuali

19) Creazione di contenuti multimediali

20) Implementazione dei contenuti su sito

Per quanto riguarda il prodotto finale è stato realizzato con i contenuti realizzati dagli alunni un sito web dinamico raggiungibile all'indirizzo: <http://www.terradeisanniti.somee.com/>

X Lezione frontale - X Lezione dialogata - X Ricerca -

X Lavoro individuale - X Lavoro di gruppo - Uso di guide strutturate -

Lavoro assistito - X Confronto con rappresentanti delle istituzioni e dell'imprenditoria locale

.....

METODOLOGIE utilizzate

METODOLOGIE utilizzate

SPAZI utilizzati

X Aula - X Laboratorio multimediale - Laboratorio specialistico -

MEZZI e STRUMENTI utilizzati

Libri di testo - Riviste - X Fotocopie - X Schede predisposte - X Computer -

.....

attrezzature specifiche (indicare quali):

.....

.....

.....

Modalità di verifica del progetto:

X osservazioni sistematiche

interrogazioni

- X colloqui

- prove scritte

- questionario di gradimento

- altro

Risultati ottenuti

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti	Gradimento/Interesse da parte degli allievi	Comportamento della Classe	Giudizio prevalente degli allievi
<input type="checkbox"/> in modo approfondito <input checked="" type="checkbox"/> in modo completo <input type="checkbox"/> in modo sufficiente <input type="checkbox"/> in modo parziale	<input checked="" type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Indifferente <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Partecipe <input checked="" type="checkbox"/> Corretto <input checked="" type="checkbox"/> Disciplinato <input type="checkbox"/> Suffic. corretto <input type="checkbox"/> Insofferente <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Linguaggio semplice <input type="checkbox"/> Linguaggio difficile <input type="checkbox"/> Attività divertente <input checked="" type="checkbox"/> Attività interessante <input type="checkbox"/> Attività noiosa <input type="checkbox"/>

Documentazione (Realizzazione di prodotti finali)

- Materiale cartaceo
- Sito WEB
- Materiale multimediale

Punti di forza del progetto e ricaduta curriculare:

Gli argomenti trattati durante il corso, strettamente legati al percorso curriculare, sono stati rielaborati sotto un'ottica diversa e più pratica e diretta, questo ha avuto come effetto quello di coinvolgere gli alunni e di stimolare il loro interesse.

Evento di non poco conto che ha contribuito a vivacizzare l'interesse e l'attenzione è stata la riproposizione delle tematiche del marketing e del web marketing territoriale nella simulazione delle seconda prova d'esame proposta dal ministero.

Punto di forza è stato sicuramente l'incontro degli alunni con esponenti dell'amministrazione e dell'imprenditoria del territorio. Da questi incontri gli alunni hanno tratto spunti di riflessione e nuovo interesse per il proprio territorio.

Troppo spesso le giovani generazioni sono portate ad avere una visione pessimistica della realtà che li circonda, non si sentono stimolati e sono sfiduciati rispetto alle possibilità che la propria terra può offrire. Il percorso proposto è partito proprio da queste considerazioni, e ha cercato di mettere in evidenza le opportunità che una terra come la nostra può offrire, gli incontri con i giovani imprenditori del territorio, qualcuno ex alunno di questa scuola, ha contribuito in modo significativo ad invertire questa visione negativa. Altro momento di rilievo è stata la visita aziendale presso la vinicola "La Guardiense", nonostante la maggior parte degli alunni sia di provenienza del territorio pochi conoscevano le dimensioni e le capacità di questa azienda, la prima in Campania per produzione vinicola, azienda che in questi ultimi anni è stata capace di rinnovarsi con attenta politica di marketing che è stata illustrata nei dettagli agli alunni.

Data,

Rossana De Vita

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali	Quotidiano	Altro
ITALIANO - STORIA	X		X		X	X	
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	X				X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X		X	X	
INGLESE	X	X	X	X		X	
MATEMATICA	X	X		X	X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X		X		
FRANCESE	X	X	X	X		X	
RELIGIONE	X	X	X		X	X	

MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

METODI:

Presentazione della lezione attraverso il metodo deduttivo e induttivo;

Lettura, comprensione e analisi del testo;

Lezione attiva, dialogo e discussione;

Attività di approfondimento;

Soluzione di semplici problemi professionali.

MEZZI E STRUMENTI:

Libri di testo, videocassette e computer;

Passi o opere integrali di autori;

Appunti forniti dai docenti per alcuni argomenti;

Prove scritte e orali di verifica;

Visite guidate e viaggi di istruzione.

TEMPI E SPAZI:

Le ore curriculari antimeridiane divise per trimestri;

Attività di approfondimento antimeridiane e pomeridiane.

Gli spazi didattici, a disposizione dell'istituto, utilizzati per le attività sono stati: aule, laboratori, aula informatica e palestra.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Alla fine di ogni attività didattica sono state attivate modalità di verifica scritta e orale, al fine di valutare i ritmi di apprendimento degli studenti.

Le attività di recupero sono state articolate in maniera variegata, mediante modalità di recupero in itinere per gli alunni in difficoltà, attraverso unità di revisione, la correzione “costruttiva” degli errori e la ripetizione per favorire la memorizzazione e un riutilizzo consapevole degli atti comunicativi, nonché la somministrazione di attività di rinforzo, seguendo con particolare attenzione gli alunni che evidenziavano maggiori difficoltà, somministrando al contempo attività di approfondimento agli studenti che avevano già dimostrato un’assimilazione e padronanza degli argomenti.

A tal proposito sono stati somministrati lavori a casa (con correzione in classe, confronto e discussione) di esercizi mirati di varie tipologie in funzione delle lacune e delle difficoltà incontrate.

- **RECUPERO DI APPRENDIMENTO**

Il recupero e potenziamento del metodo di studio è stato oggetto di intervento continuo nel corso dell’intero anno scolastico. Per quanto concerne le conoscenze e competenze di base risultate insufficienti, le stesse sono state recuperate attraverso il confronto e la discussione in classe, il controllo sistematico dei compiti assegnati per casa, gli esercizi mirati, schemi riepilogativi, guida al metodo di studio.

- **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO**

Per una migliore fruizione dei contenuti proposti e per la costruzione di un’adeguata preparazione culturale in termini di conoscenze, competenze ed abilità, nell’attività didattica si è dato spazio ad ogni sorta di attività che potesse sollecitare l’iniziativa dell’alunno e favorire il rafforzarsi delle sue capacità di comprensione e produzione.

Si è incoraggiata, dunque, la partecipazione degli allievi ad attività teatrali, visione di film in lingua originale, simulazioni ed uscite sul territorio, adeguandosi ai vari ritmi di apprendimento di questi ultimi ed incoraggiando la fiducia nelle loro capacità.

Inoltre, il potenziamento è stato perseguito attraverso lavori di gruppo o individuali sia per l’ampliamento sia per l’approfondimento degli argomenti più significativi, con la formazione di gruppi eterogenei per le attività di laboratorio, utilizzando metodologie, quali: il *Peer tutoring* e *Cooperative learning*.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Compito della scuola è di far acquisire e sviluppare in tutti gli studenti competenze e comportamenti di “Cittadinanza e Costituzione attiva”, ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione ed il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di tali competenze negli studenti.

In tale ambito, durante le ore curricolari, sono state previste attività inerenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione da parte dei docenti del Consiglio di classe.

Di seguito sono riportati gli argomenti trattati:

- I diritti e i doveri del cittadino.
- Dichiarazione dei diritti dell'uomo (1948);
- La Costituzione;
- L'Unione Europea;
- L'ONU;

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Partecipazione agli incontri per la promozione della cultura della sicurezza :

- Informazione e formazione alunni “Sicurezza nella scuola e Sicurezza sul lavoro”.

Partecipazione ai Laboratori per l'orientamento al lavoro e alle professioni :

- Adesione Laboratorio CVLAB- Il curriculum per prepararsi all'ingresso nel mondo del lavoro.

Partecipazione agli incontri di Educazione alla Legalità :

- Incontro con l'Arma dei Carabinieri.

Partecipazione agli incontri per la formazione gratuita :

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito del modulo di Alternanza Scuola/Lavoro dal titolo “Web Marketing” è stata ricavata una UDA interdisciplinare dal titolo “Marketing Online” che ha visto coinvolte quasi tutte le discipline, in particolar modo quelle dell'area professionalizzante.

Per la classe si è trattato di continuare un percorso iniziato nel corso del III anno, integrandolo con il *Modulo di Scuola Viva* “Web Marketing”, insieme ad altre proposte inerenti la *Gestione di contabilità aziendale attraverso l'utilizzo di software applicativi*.

6.5 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

- Orientamento in uscita “OrientaSud- il Salone delle Opportunità”- Napoli.
- Orientamento in uscita presso l’ Università “G. Fortunato”- Benevento.
- Orientamento in uscita- incontro ASSORIENTA.
- Orientamento in uscita-incontro con l’Università degli studi del Molise.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u></p> <p>ITALIANO</p>	<p>L’allievo evince dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell’ideologia degli autori;contestualizza opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico - culturale;individua le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche;coglie i caratteri specifici di un testo letterario e applica adeguate modalità di analisi tematica e stilistica;analizza e interpreta testi in prosa e poesia individuando gli elementi costitutivi; confronta temi e problematiche con il presente;interpreta i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico-personale;</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1_ Dal Positivismo al Verismo. Il Positivismo (quadro generale) Il Naturalismo (quadro generale) Il Verismo italiano (quadro generale) Giovanni Verga (vita, opere e poetica) MODULO 2_ Il Decadentismo italiano Il simbolismo francese (quadro generale) Il Decadentismo (quadro di riferimento; il romanzo decadente Giovanni Pascoli (vita, opere, poetica) Gabriele D’Annunzio (vita, poetica, opere) Italo Svevo (vita, poetica, opere) Luigi Pirandello (vita, opere, poetica)</p>
---	--

	<p>MODULO 3_ Le Avanguardie Il Crepuscolarismo: quadro generale e Guido Gozzano Il Futurismo: quadro generale Le Avanguardie e le Riviste quadro generale</p> <p>MODULO 4_ Gli scrittori tra le due guerre Ermetismo Giuseppe Ungaretti (vita, opere e poetica) Umberto Saba (vita, opere e poetica) Eugenio Montale (vita, opere, poetica) Salvatore Quasimodo (vita, opere, poetica)</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>al termine del quinto anno l'allievo dovrà saper: leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore memorizzare a lungo termine elementi fondamentali della storia letteraria; produrre testi di studio (parafrasi, riassunti, commenti).</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>le metodologie adottate sono state : - Lezioni frontali -Lezioni dialogate. -Ascolto di letture dell'insegnante -Lettura individuale (silenziosa e ad alta voce) -Esecuzione di consegne (in classe e domestiche) rispettando le indicazioni -Colloqui e conversazioni guidate -Integrazione dei temi proposti con film-Controllo della produzione, anche domestica, riflessione sulle correzioni -Lavori individuali e di gruppo</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri e gli strumenti di valutazione individuati dal docente al termine di ogni unità hanno avuto lo scopo di: - raccogliere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo sulla base delle esigenze emerse; - controllare la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste e lo sviluppo delle capacità; - pervenire alla quantificazione del credito scolastico. Esse saranno condotte al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica e si esplicheranno tramite prove di diversa tipologia: Prove orali: almeno due per trimestre (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate). Prove scritte: due per trimestre (problemi, esercizi, prove strutturate, quesiti a risposta aperta e a scelta multipla, trattazione sintetica di argomenti, tema analisi del testo).</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u>	<p>il testo utilizzato dagli alunni è stato " Competenza letteraria, vol.3,</p>

<u>ADOTTATI:</u>	Palumbo editore”; i materiali sono stati forniti dal docente. Inoltre sono stati utilizzati computer, lime e quotidiani on-line .
------------------	---

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Comprendere globalmente e analizzare testi autentici, di tipo tecnico-professionale o culturale-letterario.</p> <p>Redigere testi scritti in lingua e relazionare oralmente utilizzando un linguaggio economico e professionale</p> <p>Individuare aspetti della civiltà, storia e geografia del paese di cui si è studiata la lingua</p> <p>Fare composizioni e/o relazioni semplici ma corrette su temi trattati esprimendo anche opinioni personali.</p>
---	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>l'alunno alla conclusione del quinto anno sa leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo; sa utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico; sa ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; sa esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio – temporale; sa cogliere tutti i fattori che determinano una profonda trasformazione storica, sa esporre in forma chiara e coerente fatti, situazioni e problemi relativi agli argomenti studiati con un apporto critico-personale;</p>
<u>STORIA</u>	

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>MODULO n 1: Verso la società di massa</p> <p>Conoscenze</p> <p>Massa, individui e relazioni sociali</p> <p>Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva</p> <p>I nuovi ceti sociali</p> <p>Suffragio universale, partiti di massa, sindacati</p> <p>La nascita dei partiti socialisti e la Seconda internazionale</p> <p>Il rinnovamento del Cattolicesimo</p>
--	--

	<p>Il nuovo nazionalismo</p> <p>MODULO. n.2: L'Europa e il mondo alla vigilia della Guerra</p> <p>Conoscenze</p> <p>Gli equilibri europei e il risveglio dell'Estremo Oriente</p> <p>Le nuove alleanze in Europa</p> <p>La "belle époque"</p> <p>La Russia e la rivoluzione del 1905</p> <p>L'imperialismo statunitense</p> <p>MODULO n.3: L'Italia Giolittiana</p> <p>Conoscenze</p> <p>La crisi di fine secolo e la svolta liberale</p> <p>Decollo industriale e questione meridionale</p> <p>I governi Giolitti e le riforme</p> <p>Socialisti e cattolici</p> <p>La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano</p> <p>La Russia: la modernizzazione dell'impero</p> <p>MODULO. n. 4: La prima Guerra Mondiale</p> <p>Conoscenze</p> <p>1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea</p> <p>1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura</p> <p>L'Italia nella Grande Guerra</p> <p>1915-16: la grande strage</p> <p>La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare</p> <p>La mobilitazione totale e il fronte interno</p> <p>1917: la svolta del conflitto</p> <p>L'Italia e la disfatta di Caporetto</p> <p>1917-18: l'ultimo anno di guerra</p> <p>I trattati di pace e la nuova carta d'Europa</p> <p>MODULO .n. 5: La Rivoluzione Russa</p> <p>Conoscenze</p> <p>Da febbraio a ottobre</p> <p>La rivoluzione d'ottobre</p> <p>Dittatura e guerra civile</p> <p>La Terza Internazionale</p> <p>Dal "comunismo di guerra" alla Nep</p> <p>La nascita dell'URSS</p> <p>Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese</p> <p>MODULO n. 6: Il dopoguerra in Europa e in Italia</p> <p>Conoscenze</p> <p>I problemi del dopoguerra in Italia</p> <p>Il "biennio rosso" in Italia</p> <p>Il fascismo: lo squadristico e la conquista del potere</p> <p>La costruzione dello Stato fascista</p> <p>MODULO n. 7: Democrazie e Totalitarismi</p> <p>Conoscenze</p> <p>Fascismo e totalitarismo</p> <p>L'avvento del nazismo</p> <p>Il Terzo Reich</p> <p>L'ideologia nazista</p> <p>L'URSS e lo stalinismo</p> <p>L'Europa verso una nuova guerra</p> <p>MODULO. n. 8: L'Italia Fascista</p>
--	--

	<p>Conoscenze Il totalitarismo imperfetto Il regime e il paese Cultura e comunicazione di massa La politica economica La politica estera e l'impero L'Italia antifascista Apogeo e declino del regime</p> <p>MODULO n. 9: La Grande Depressione</p> <p>Conoscenze Crisi e trasformazione Gli Stati Uniti e il crollo del 1929 Le reazioni alla crisi mondiale</p> <p>MODULO n. 10: La Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Conoscenze Le origini La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici La caduta della Francia L'Italia in guerra La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli USA Il nuovo ordine: Resistenza e collaborazionismo 1942-43: la svolta della guerra e la caduta del fascismo L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia La sconfitta della Germania e del Giappone.</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: I diritti e i doveri dell'uomo, le carte fondamentali dei diritti (art,2,3,e 4 della Costituzione italiana). La violazione dei diritti durante il regime fascista: le Lettere dal carcere di Antonio Gramsci. Dichiarazione dei diritti (dalla Rivoluzione americana alla Dichiarazione del 1948).</p> <p>UDA interdisciplinare: il marketing Il marketing e la propaganda fascista.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>l'alunno dovrà saper: ricostruire gli sviluppi sincronici e diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato; distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici; leggere ed utilizzare differenti fonti e sussidi storici;leggere ed utilizzare carte e dati;cogliere analogie-differenze fra istituzioni antiche e quelle del mondo contemporaneo;selezionare documenti e ricavare informazioni pertinenti in relazione ad una tematica ; usare un linguaggio storico appropriato;esporre in forma chiara e coerente fatti, situazioni e problemi relativi agli argomenti studiati</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	le metodologie adottate sono state : - Lezioni frontali -Lezioni dialogate. -Ascolto di letture dell'insegnante -Lettura individuale (silenziosa e ad alta voce) -Esecuzione di consegne (in classe e domestiche) rispettando le indicazioni -Colloqui e conversazioni guidate -Integrazione dei temi proposti con film-Controllo della produzione, anche domestica, riflessione sulle correzioni -Lavori individuali e di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri e gli strumenti di valutazione individuati dal docente al termine di ogni unità avranno lo scopo di: - raccogliere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo sulla base delle esigenze emerse; - controllare la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste e lo sviluppo delle capacità; - pervenire alla quantificazione del credito scolastico. Esse saranno condotte al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica e si esplicheranno tramite prove orali: almeno due per trimestre (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il testi utilizzato dagli alunni è " La storia in campo, vol.3, Rizzoli editore "; i materiali sono stati forniti dal docente. Inoltre sono stati utilizzati computer e lim.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>DIRITTO</u>	Individuare le varie forme Stato e di governo Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sulla Costituzione Formazione di una coscienza civica e sociale basata sul senso della legalità Sviluppare l'impegno per la democrazia.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Forme di Stato. Forme di governo. Costituzione: formazione e principi Lo Stato: Costituzione, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, Magistratura Lo Stato e le relazioni internazionali. Organismi internazionali:L'Unione Europea, le fonti comunitarie, le Istituzioni comunitarie; NATO
<u>ABILITA':</u>	Effettuare analisi corrette e sintesi semplici sulle varie tematiche disciplinari;

	<p>Utilizzare correttamente le risorse tecnologiche a disposizione; Intraprendere percorsi autonomi di apprendimento; Individuare le azioni necessarie per la realizzazione di progetti.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Lezione pratica Metodo induttivo deduttivo</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicate nel Ptof. In particolare, sono state previste prove strutturate di fine unità e verifiche formative e sommative di fine modulo. Le verifiche sono state orali (dal posto o dalla cattedra), attraverso test oggettivi (a risposta chiusa) o questionari a domanda aperta. Nella valutazione al termine del periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: aut. Cattani – Il nuovo sistema diritto – Diritto Pubblico – ed. Pearson Pubblicazioni Appunti e mappe concettuali. Lavagna Interattiva Multimediale. Uso del codice commentato e della Costituzione.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>ECONOMIA POLITICA</u></p>	<p>Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali.</p> <p>Analizzare gli strumenti e le funzioni della finanza pubblica</p> <p>Distinguere i profili giuridici ,economici e tecnici dell'entrata della spesa e del bilancio</p> <p>Elementi della pressione tributaria e effetti economici dell'imposizione</p> <p>Delineare le principali imposte</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Conoscere gli obiettivi e gli strumenti della Finanza Pubblica: la politica di sviluppo e la redistribuzione del reddito, politica anticongiunturale</p> <p>Conoscere i principi del bilancio statale</p> <p>Conoscere le finalità delle manovre economiche</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Effettuare analisi corrette e sintesi semplici sulle varie tematiche</p>

	<p>disciplinari;</p> <p>Intraprendere percorsi autonomi di apprendimento;</p> <p>Individuare le azioni necessarie per la realizzazione di progetti.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione pratica</p> <p>Metodo induttivo deduttivo</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicate nel Ptof. In particolare, sono state previste prove strutturate di fine unità e verifiche formative e sommative di fine modulo. Le verifiche sono state orali (dal posto o dalla cattedra), attraverso test oggettivi (a risposta chiusa) o questionari a domanda aperta. Nella valutazione al termine del periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: aut. Gagliardini-Palmerio Economia Politica 5° anno – ed. Le Monier Scuola</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p> <p>Lavagna Interattiva Multimediale.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>ECONOMIA AZIENDALE</u></p>	<p>Alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, gli alunni hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sanno redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di acquisizione e dismissione dei beni strumentali, analizzare gli effetti economici e finanziari delle varie modalità della loro acquisizione come il leasing e le costruzioni in economia; • sanno interpretare, attraverso la lettura dei casi aziendali, le strategie attuate dalle imprese industriali; • sanno applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità gestionale; • sanno redigere e interpretare situazioni contabili; • sanno individuare le funzioni del bilancio d'esercizio • sanno redigere il bilancio d'esercizio e i documenti che lo compongono; • sanno interpretare la realtà economica finanziaria e
---	---

	<p>patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • sanno Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Contabilità generale</p> <p>Bilanci aziendali e revisione legale dei conti</p> <p>Analisi per indici e per flussi</p> <p>Imposizione fiscale in ambito aziendale</p> <p>Metodi di calcolo dei costi</p> <p>Strategie aziendali</p> <p>Pianificazione e controllo di gestione</p> <p>Strategie di marketing</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sulla base delle competenze acquisite, gli alunni hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sanno delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo aziendale individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; • sanno predisporre un sistema di budget, analizzare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato; • sanno effettuare l'analisi dei costi e della redditività al fine di indirizzare le scelte aziendali; • sanno redigere la contabilità; • sanno predisporre un bilancio d'esercizio; • sanno redigere e commentare documenti che compongono il sistema di bilancio.; • sanno riclassificare il bilancio d'esercizio al fine di interpretare la realtà patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda attraverso l'analisi di margini ed indici e del flusso residuale della gestione corrente;

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavori di gruppo • laboratorio • lezione interattiva articolata con interventi • Discussione guidata in aula • Problem solving • Esercitazione individuale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche sono state predisposte in funzione degli obiettivi prefissati con prove formative e sommative. Le prove sono state di tipo oggettivo e soggettivo, articolate secondo la seguente tipologia: test, questionari, esercizi, dialoghi, interrogazioni brevi e lunghe.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Del metodo di studio ➤ Della partecipazione all'attività didattica e all'attività integrativa ➤ Dell'impegno ➤ Del progresso rispetto la situazione di partenza. <p>Le verifiche sommative sono state due per l'orale e due per lo scritto per ogni trimestre.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>8. Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA autori: Astolfi , Rascioni & Ricci - casa ed. Tramontana</p> <p>9. Codice civile</p> <p>10. Principi contabili</p> <p>11. Internet</p> <p>12. Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, power point)</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p style="text-align: center;"><u>INGLESE</u></p>	<p>Al termine del percorso quinquennale lo studente è stato in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); • Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di
---	--

	<p>gruppo.</p> <p>L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico. Gli obiettivi specifici di apprendimento delle lingue negli Istituti Tecnici e Professionali hanno fatto riferimento a quelli del QCER. Il livello di uscita alla fine del secondo biennio è B2.1.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1 <u>BUSINESS THEORY</u> - Marketing basics; - Payment in foreign trade.</p> <p><u>CULTURE</u> - The UK System of government.</p> <p>MODULO 2 <u>BUSINESS THEORY</u> - Banking; - Banking services to business.</p> <p><u>CULTURE</u> - The European Union.</p> <p>MODULO 3 <u>BUSINESS THEORY</u> - Commerce and trade; - The 1920s</p> <p><u>CULTURE</u> - Globalization; - Global Peace.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Al termine del quinto anno, l'allievo dovrà:</p> <p>- Saper distinguere utilizzare le principali tipologie testuali comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Comprendere riportare idee principali e specifici dettagli dei testi citati.</p> <p>- Saper interagire in gruppi ed in maniera autonoma, comunicando in lingua straniera, mediante l'uso di un lessico appropriato su argomenti di carattere economico e geografico, socioculturale e storico- artistico;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere messaggi scritti ed orali su argomenti di carattere economico; -Produrre testi scritti, utilizzando un patrimonio lessicale relativo all'ambito economico, geografico, socioculturale e storico-artistico.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le metodologie adottate durante il percorso scolastico sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali; -Lezioni multimediali, con il supporto del corredo digitale del libro di testo; - Uso di applicativi del software; -Lettura e traduzione di testi specifici settoriali; -Colloqui e conversazioni guidate in lingua inglese; -Visione di films in lingua originale; -Laboratorio linguistico; -Uso di dizionari monolingua e bilingua. -Lavori individuali e di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per la valutazione degli allievi sono stati utilizzati: test d'ingresso, prove al termine delle UdA, ed altro. Tutte le prove hanno concorso alla valutazione dell'allievo, sia per le competenze acquisite che per le singole materie. L'attività di valutazione, considerata parte integrante e fondamentale di tutto il processo didattico- educativo, è stata effettuata mediante una valutazione comportamentale e cognitiva dell'alunno, attraverso un'osservazione sistematica e misurando il grado di preparazione e padronanza linguistica riferita a prestazioni concrete.</p> <p>L'alunno è stato, dunque, considerato nella sua globalità, tenendo conto al contempo delle competenze acquisite, delle conoscenze, delle capacità espressive e operative raggiunte, dell'interesse e della serietà nell'impegno profuso, della continuità nello studio domestico, degli interventi e dei contributi individuali, della partecipazione collaborativa alle attività didattiche e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Sono state valutate soprattutto le competenze dell'allievo al fine di accertare ciò che egli sa fare con ciò che sa. Sono state , quindi, tenute in considerazione le conoscenze e abilità, i risultati ottenuti nello svolgimento di un compito, il modo in cui lo studente è arrivato a tali risultati.</p>

La valutazione finale si è basata, dunque, fondamentalmente su tre punti:

- Valutazione delle singole prove scritte e orali;
- Livello di preparazione di partenza degli allievi;
- Integrazione con altri elementi, quali: socializzazione, comportamento, partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio dell'allievo.

Per i criteri di valutazione nelle verifiche orali si è tenuto conto principalmente dei seguenti elementi:

- Adeguatezza degli esponenti linguistici a livello lessicale, grammaticale e morfosintattico;
- Scioltezza, pronuncia, intonazione;
- Efficacia e pertinenza del messaggio,
- Capacità di interazione e complessità dell'intervento.

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto principalmente dei seguenti elementi:

- Adeguatezza degli esponenti linguistici a livello lessicale, grammaticale e morfosintattico;
- Adeguatezza del registro linguistico;
- Adeguatezza alla traccia, efficacia e pertinenza.

Al fine di rendere efficace e trasparente, sul piano formativo, il processo di valutazione sono stati comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della loro prestazione, nonché gli errori profusi nelle prove. La verifica, quale momento di controllo dei processi di apprendimento degli alunni e del processo didattico della programmazione in atto, ha permesso di determinare quanto hanno appreso gli studenti, il livello di preparazione raggiunto ed in quale misura l'obiettivo è stato raggiunto; verificando, inoltre, la validità e l'efficacia di tale insegnamento. Le verifiche sono state articolate in prove scritte ed orali, e si sono basate, soprattutto, su una continua interazione tra docente e studente. Le prove sono state organizzate in risposte aperte. La produzione orale, oltre alle interrogazioni, è stata verificata attraverso qualsiasi intervento in lingua dell'allievo. Le verifiche alle quali sono stati sottoposti gli alunni durante l'anno scolastico sono state di due tipi: formativa e sommativa. La prima è giornaliera e mirata essenzialmente a valutare la correttezza dei modi di procedere nell'insegnamento oltre che l'acquisizione dei contenuti e delle competenze previste. La seconda, invece, è stata formale e finalizzata alla valutazione. Essa è stata attuata alla fine di ogni unità e modulo. Le modalità utilizzate sono state le seguenti: interrogazioni, conversazioni in lingua, esercitazioni individuali o collettive e test oggettivi. Durante i tre trimestri sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 orali.

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il libro di Testo utilizzato dagli alunni è stato: STEP INTO BUSINESS vol. unico di M. Cumino, P. Bowen, casa ed. Petrini.
	Sono stati, inoltre, forniti loro altri materiali didattici, quali: Lezioni multimediali con l'uso della Lavagna Interattiva Multimediale, corredo digitale del libro di testo, laboratorio linguistico, applicativi del software, uso dei dizionari monolingua e bilingua.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze :
<u>MATEMATICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Unità 1. Le equazioni e le disequazioni
	Unità 2. Il piano cartesiano, la retta e la parabola
	Unità 3. Il calcolo dei limiti
<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Unità 4. La derivata di una funzione
	Unità 5. Lo studio delle funzioni
	Unità 6. Le funzioni di due variabili
	Unità 7. I problemi di scelta in condizioni di certezza
<u>ABILITA':</u>	<p>L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di matematica dell'ultimo anno, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancora più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico dello studente. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità logico/matematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere matematico; 2. identificare l'ambito delle conoscenze entro cui il

	<p>problema si colloca; 3. individuare le identità dei processi risolutivi che accomunano problemi differenti; 4. applicare un metodo risolutivo razionale; 5. confrontare più metodi risolutivi equivalenti, allo scopo di optare alla scelta più conveniente; 6. comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>E' stata adottata la didattica laboratoriale integrandola con quella tradizionale. Essa si è tradotta nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva; - didattica del "fare"; - uso del computer. <p>Inoltre, sono state utilizzate tecniche di insegnamento quali il "Cooperative learning", il "problem solving", l'Attività di laboratorio a classi rovesciate</p> <p>I contenuti disciplinari sono stati illustrati agli allievi in modo da privilegiare il coinvolgimento continuo in classe attraverso la realizzazione di esercitazioni, riassunti, relazioni, questionari, mappe concettuali, varie tipologie di quiz. Il lavoro in aula è stato agevolato dalla creazione di gruppi di studenti individuati in base alle loro capacità attentive e di applicazione allo studio. In tal modo è stato possibile fornire agli allievi gli strumenti ed i contenuti educativi in maniera mirata realizzando due importanti obiettivi: la valorizzazione degli allievi più dotati culturalmente fornendo loro i mezzi per approfondire i contenuti ed il recupero delle carenze culturali degli allievi meno dotati incrementando le loro abilità e capacità pregresse ed integrandoli in modo opportuno.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Nel processo di valutazione sono stati considerati oltre ai seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. livelli di partenza 2. frequenza e impegno scolastico 3. interesse verso la disciplina 4. partecipazione al dialogo educativo 5. capacità di assimilazione e rielaborazione 6. competenze ad utilizzare le conoscenze in contesto. <p>Anche i seguenti aspetti :</p> <p>Esposizione – ascolto - rispetto – capacità di confrontarsi - disponibilità al cambiamento - conoscenza dei contenuti –</p>

	organizzazione nelle modalità di presentazione – consapevolezza delle conoscenze e capacità di applicazione delle stesse.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo del triennio; esercizi forniti dal docente; laboratorio d'informatica; software didattici lezioni multimediali; materiali open source.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	Sapere praticare gli elementi caratteristici e fondamentali delle discipline sportive eseguendo anche i fondamentali individuali e i gesti tecnici applicando le regole e le tattiche
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Riconoscere le peculiarità delle discipline sportive, le regole ed i regolamenti tecnici delle stesse. Conoscenza e pratica di attività sportive quali il calcio, la pallavolo, l'atletica. Miglioramento delle capacità condizionali, prevenzione degli infortuni, doping, rispetto delle regole; il valore della competizione, le società sportive; le olimpiadi.
<u>ABILITA':</u>	Saper distinguere i principali infortuni sportivi; praticare l'attività sportiva come "habitus vitae".
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; Lavoro di gruppo; Lezione pratica; Palestra; Discussione guidata.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<i>Le valutazioni sono state periodiche programmate e all'impronta basate su: test, dialogo ed esercitazioni pratiche organizzate e di gruppo, analisi del gesto tecnico, interesse e partecipazione dimostrati durante le attività, progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.</i>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • BUGHETTI / LAMBERTINI / PAJNI: ATTIVAMENTE INSIEME ONLINE + EDUCAZIONI LIM+DS • Piccoli e grandi attrezzi.

--	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Comprendere globalmente e analizzare testi autentici, di tipo tecnico-professionale o culturale-letterario.
<u>FRANCESE</u>	<p>Redigere testi scritti in lingua e relazionare oralmente utilizzando un linguaggio economico e professionale</p> <p>Individuare aspetti della civiltà, storia e geografia del paese di cui si è studiata la lingua</p> <p>Fare composizioni e/o relazioni semplici ma corrette su temi trattati esprimendo anche opinioni personali.</p>

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Lessico e fraseologia ideomatica relativi ad argomenti comuni di interesse generale.
<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui si parla la lingua in questione.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse sociale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti di attualità, di studio o di lavoro.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti di interesse sociale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la</p>

	<p>sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche formative, orali e scritte, a conclusione di ogni Unità Didattica o blocco significativo di argomenti.</p> <p>Le verifiche sommative nel numero di 2 orali e 2 scritte per ogni trimestre, sono state di diverse tipologie: interrogazioni, questionari, test, relazioni e produzioni scritte e orali.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Prioritaire 2.0-techniques de communication et management des opérations de commerce international di Gerlando Argento (Ed. Simone per la scuola).</p> <p>Altri materiali didattici: LIM, laboratorio, dizionario, CD.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>RELIGIONE</u></p>	<p>Nello specifico dell'IRC, la valutazione delle competenze è stata fatta attraverso l'affidamento di alcuni compiti;</p> <p>Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> -prodotto una relazione su un tema storico, biblico o dottrinale relativo agli argomenti svolti o su temi di attualità; -analizzato un problema di carattere morale o sociale proponendo una determinata soluzione o un proprio punto di vista; -ha progettato un percorso di riflessione su argomenti religiosi o di arte sacra, attraverso l'uso e la produzione di immagini.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>LA CHIESA NEI SECOLI RECENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il C. E. Vaticano II e la sua importanza per la vita della Chiesa; <p>IL BENE E IL MALE</p> <ul style="list-style-type: none"> -La tragica esplosione del male culminante nell'orrore di Auschwitz; <p>QUESTIONI SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -La dottrina della Chiesa e le grandi sfide sociali; <p>LE GRANDI RELIGIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il politeismo nell'esperienza delle religioni orientali.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico-sociali; -Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male; -Riconoscere il grande valore della solidarietà, della bioetica e

	dell'ecologia; -Individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni.
METODOLOGIE:	La metodologia seguita è stata sempre orientata a stimolare il dialogo con gli studenti per far emergere le loro domande e il loro vissuto. In tal senso è stato opportuno promuovere un clima relazionale accogliente e sereno, atto a favorire la loro partecipazione e un loro apprendimento significativo. Pertanto, un uso equilibrato di varie strategie metodologiche, ha alternato momenti di lezione espositiva, dialogata, operativa, interattiva, cooperativa e audiovisiva.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha sempre tenuto conto della persona, delle sue difficoltà, del suo impegno e del suo interesse. Tutto il processo di valutazione ha previsto tre diverse articolazioni: -iniziale o diagnostica che si è realizzata attraverso la somministrazione delle prove d'ingresso; -in itinere o formativa che si è realizzata attraverso interrogazioni, elaborati e verifiche sulle varie unità; -finale o sommativa che si è realizzata attraverso la compilazione del documento di valutazione.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo in adozione è il seguente: Renato Manganotti / Nicola Incampo " Tiberiade " La Scuola. Non sono mancati altri strumenti di lavoro quale materiale alternativo fornito dal docente; approfondimenti da parte degli alunni; navigazioni internet e utilizzo di audiovisivi; videoproiettore; Lim; mappe concettuali.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli allievi sono stati utilizzati: test d'ingresso, prove al termine delle UdA, ed altro. Tutte le prove hanno concorso alla valutazione dell'allievo, sia per le competenze acquisite che per le singole materie. L'attività di valutazione, considerata parte integrante e fondamentale di tutto il processo didattico- educativo, è stata effettuata mediante una valutazione comportamentale e cognitiva dell'alunno, attraverso un'osservazione sistematica e misurando il grado di preparazione e padronanza linguistica riferita a prestazioni concrete.

L'alunno è stato, dunque, considerato nella sua globalità, tenendo conto al contempo delle competenze acquisite, delle conoscenze, delle capacità espressive e operative raggiunte,

dell'interesse e della serietà nell'impegno profuso, della continuità nello studio domestico, degli interventi e dei contributi individuali, della partecipazione collaborativa alle attività didattiche e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Sono state valutate soprattutto le competenze dell'allievo al fine di accertare ciò che egli sa fare con ciò che sa. Sono state, quindi, tenute in considerazione le conoscenze e abilità, i risultati ottenuti nello svolgimento di un compito, il modo in cui lo studente è arrivato a tali risultati.

Al fine di rendere efficace e trasparente, sul piano formativo, il processo di valutazione sono stati comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della loro prestazione, nonché gli errori profusi nelle prove. La verifica, quale momento di controllo dei processi di apprendimento degli alunni e del processo didattico della programmazione in atto, ha permesso di determinare quanto hanno appreso gli studenti, il livello di preparazione raggiunto ed in quale misura l'obiettivo è stato raggiunto; verificando, inoltre, la validità e l'efficacia di tale insegnamento. Le verifiche sono state articolate in prove scritte ed orali, e si sono basate, soprattutto, su una continua interazione tra docente e studente. La produzione orale, oltre alle interrogazioni, è stata verificata attraverso qualsiasi intervento dell'allievo. Le verifiche alle quali sono stati sottoposti gli alunni durante l'anno scolastico sono state di due tipi: formativa e sommativa. La prima è stata giornaliera e mirata essenzialmente a valutare la correttezza dei modi di procedere nell'insegnamento oltre che l'acquisizione dei contenuti e delle competenze previste. La seconda, invece, è stata formale e finalizzata alla valutazione. Essa è stata attuata alla fine di ogni unità e modulo. Le modalità utilizzate sono state le seguenti: interrogazioni, esercitazioni individuali o collettive e test oggettivi. Durante i tre trimestri sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 orali.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 40 punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'esito dell'operazione di conversione del credito è stata comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito e stabilisce che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (alternanza scuola-lavoro, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;

6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;

7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità :

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO NEL CORSO DELL'ANNO O IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESEMPI DI PROVA, NEL RISPETTO DELLE GRIGLIE DI CUI AL DM 769)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ –N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 **TIPOLOGIA A –ANALISI TESTUALE**

Alunno/a.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito	
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente - Ottimo	20		
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15		
	-Coesione e coerenza testuale.	Completa e appropriata - Sufficiente	10	
		Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Adeguate-Ottimo	20		
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	
		Semplice ma corretta - Sufficiente	10	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	Da 1-5		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Esauriente e originale-Ottimo	20		

culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Logica e coerente - Buono	15	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso	Da 1-5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). -Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale - Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	15	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso	Da 1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	15	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	
	Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso	Da 1-5	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. CARAFA –N. GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - TIPOLOGIA B –ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-		INDICATORI GENERALI	
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
-Coesione e coerenza testuale.	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	

	Completa e appropriata - Sufficiente	10	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Adeguate-Ottimo	20	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	
	Semplice ma corretta - Sufficiente	10	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Logica e coerente-Buono	15	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Esauriente e originale - Ottimo	20	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Completa e attinente- Buono	15	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	15	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	

	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20
--	-----------------------------------

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ – N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 TIPOLOGIA C – ANALISI TESTUALE

Alunno/a..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito	
-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente- Ottimo	20		
	-Coesione e coerenza testuale	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	
		Completa e appropriata - Sufficiente	10	
		Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Adeguata-Ottimo	20		
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	
		Semplice ma corretta - Sufficiente	10	
		Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale-Ottimo	20		
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Logica e coerente-Buono	15	
		Semplice e lineare-Sufficiente	10	
		Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza	Esauriente e originale -	20		

nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Ottimo		
	Completa e attinente- Buono	15	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	15	
	Semplice e lineare-Sufficiente	10	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ –N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Alunno/a..... Classe.....

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE		
Indicatori	Descrittori	Punteggi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Non individua i dati iniziali e non comprende la tematica	0-1
	Individua, in tutto o in parte, i dati essenziali	2-3
	Coglie appieno le peculiarità del problema proposto	4
Padronanza delle competenze	Non individua regole e principi coerenti con la traccia	1-2

tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, comprensione dei testi, analisi dei documenti, elaborazione di piani e documenti di natura economico-finanziaria	Coglie, in tutto o in parte, l'attinenza di regole alla tematica dimostrando di possedere discrete competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo	3-4
	E' in grado di individuare le regole più efficaci alla soluzione dimostrando di possedere adeguate competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo .	5-6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Esegue in modo errato le operazioni richieste	1-2
	Svolge in modo sostanzialmente corretto il lavoro proposto	3-4
	Esegue con padronanza dei mezzi tecnici la tematica richiesta	5-6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non possiede adeguate conoscenze generiche di argomentare e sintetizzare utilizzando un linguaggio tecnico	0-1
	Possiede una conoscenza generica o essenziale del linguaggio tecnico e capacità modeste di argomentare ,collegare e sintetizzare le informazioni	2-3
	Padroneggia il linguaggio tecnico e lo adegua alle situazioni e dimostra buone capacità di argomentare ,collegare e sintetizzare le informazioni	4
MISURAZIONE:		/20

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (EVENTUALI ESEMPI PRODOTTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ –N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
------------	-------------	-------

Conoscenza degli argomenti	Imprecisa e frammentaria	4
	Superficiale	5
	Adeguate	6
	Completa	7
	Approfondita	8
Competenza comunicativa	Disarticolata e con uso lessicale scorretto	2
	Schematica e con uso lessicale improprio	3
	Corretta e con uso lessicale proprio	4
	Organica e con uso lessicale attento	5
	Approfondita e con uso lessicale accurato	6
Capacità critico cognitiva	Poco organizzata e povera di concetti	2
	Schematica e non sempre coerente	3
	Organizzata e corredata adeguatamente	4
	Articolata in modo analitico e sintetico	5
	Elaborata in modo ricco e originale	6
	Totale prova	

8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Sono state effettuate nelle date sotto indicate, quattro giornate dedicate due alla prima prova e due alla seconda prova: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 19 FEBBRAIO E 26 MARZO; SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 28 FEBBRAIO E 2 APRILE. Le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR.

8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha svolto delle simulazioni specifiche e sono state illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO - STORIA	PIGNA MILENA	
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	CINQUEGRANI ALESSANDRA	
ECONOMIA AZIENDALE	DE VITA ROSANNA	
INGLESE	CONTE CONCETTA	
MATEMATICA	BRAVI MAURIZIO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAMPAGNANO FERDINANDO	
FRANCESE	ROMANELLI COSTANTINO (SOSTITUITO DA DI LUISE MARIA)	
RELIGIONE	CIVITILLO MARISA	

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Concetta Conte

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giovanna Caraccio